



Fondazione Forense Bolognese,
con la direzione progettuale e artistica dell'Associazione "Amici di Giana"



Il cinema specchio della realtà multiforme e multicolore **Riflessi di diritto**

Secondo Film Festival dedicato ai "diritti fragili".
Selezione dei film premiati e sostenuti dal Premio Mutti – AMM

Nell'ambito del ciclo di eventi formativi e culturali che la Fondazione Forense Bolognese, di concerto con il Consiglio dell'Ordine, anche quest'anno, proseguendo un percorso avviato nel 2017, dedica ai diritti "fragili", prende il via la seconda edizione del Film Festival, che si avvale della direzione progettuale e artistica dell'Associazione Amici di Giana (AAdG), con cui la Fondazione Forense Bolognese ha il piacere di collaborare, condividendo l'interesse ed il valore delle sue iniziative.

Con la direzione artistica della collega Laura Traversi e la collaborazione dei responsabili del progetto "tutela dei diritti fragili", Avv. Sergio Palombarini ed Avv. Stefano Dalla Verità, viene proposta una seconda rassegna tratta da una selezione dei film premiati e sostenuti dal Premio Mutti – AMM, rivolta al pubblico degli avvocati bolognesi ed alla cittadinanza in genere, a cui si è pensato di dare il titolo "Il cinema specchio della realtà multiforme e multicolore-riflessi di diritto", in considerazione dei temi culturali e giuridici messi in evidenza dai film, tra cui, esemplificativamente, i diritti della persona, i diritti umani, lo ius soli, i diritti dei rifugiati, il diritto alla cittadinanza e il tema molto attuale delle cosiddette G2 (seconde generazioni).

Programma delle proiezioni

26 settembre / Cittadini del Nulla

di Razi Mohebi, (Italia, 2014) Premio Mutti-AMM 2013

17 ottobre / Per un figlio

di Suranga Katugampala; (Italia, 2015) Premio Mutti-AMM 2014

8 novembre / Polvere di Kabul

film documentario di Moreteza Kaleghi (Italia, 2012) - Premio Mutti-AMM alla creatività 2012

Il debito del mare

di Adil Tanani, (Italia, 2011, 14') Premio Mutti 2010

30 novembre / Jus Soli

di Fred Kudjo Kuwornu , (Italia, 2010) Premio Mutti 2009

Le proiezioni avverranno in presenza dei registi che illustreranno le modalità di realizzazione del film e i loro futuri progetti; saranno altresì accompagnate da relazioni sui temi giuridici messi in evidenza nei singoli film.

La partecipazione agli incontri è libera con ISCRIZIONE OBBLIGATORIA sul sito www.fondazioneforensebolognese.it

Formazione continua: crediti attribuiti n. 2 per ogni singolo incontro

Fondazione Forense Bolognese

Segreteria organizzativa / Via D'Azeglio, 33 – Bologna

Tel. 051/6446147 fax 051/3391800 / fondazioneforensebo@libero.it / www.fondazioneforensebolognese.it

26 settembre 2018 / ore 17-19.30

Sede: Fondazione Forense Bolognese / Via D'Azeglio, 33 - Bologna

Presentazione del festival e introduzione al programma

Avv. Stefano Dalla Verità *Direttore della Fondazione Forense Bolognese*

Avv. Sergio Palombarini *Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna*

Avv. Laura Traversi *Presidente dell'Associazione Amici di Giana*

Proiezione di

Cittadini del Nulla

di Razi Mohebi, (Italia, 2014, 52") Premio Mutti-AMM 2013

Temi: I rifugiati e le loro condizioni di vita e giuridica. Le vicende processuali nel distretto della Corte di Appello di Bologna

Modera:

Avv. Sergio Palombarini *Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna*

Relatori:

Dott. Francesco Maria Caruso *Presidente del Tribunale di Bologna*

Avv. Nazzarena Zorzella *ASGI Foro di Bologna*

Al termine della proiezione: dibattito con il regista Razi Mohebi, condotto da Laura Traversi

17 ottobre 2018 / ore 17-19.30

Sede: Fondazione Forense Bolognese / Via D'Azeglio, 33 - Bologna

Proiezione di

Per un figlio

di Suranga Katugampala; (Italia, 2015, 74'), Premio Mutti-AMM 2014

Tema: Adolescenza e immigrazione: costruire un presente e un futuro da seconde generazioni.

Modera:

Avv. Stefano Dalla Verità *Direttore della Fondazione Forense Bolognese*

Relatori:

Avv. Stefania Tonini *Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna*

Prof. Marcello Lanari *Direttore UO Pediatria d'urgenza e Pronto Soccorso pediatrico Policlinico universitario S.Orsola-Malpighi*

Giovanni Mengoli *Presidente Villaggio del Fanciullo e Consorzio Gruppo CEIS*

Elisa Serangeli *Fondazione Pianoterra*

Al termine della proiezione: dibattito con il regista Suranga Katugampala, condotto da Laura Traversi

8 novembre 2018 / ore 17-19.30

Sede: Fondazione Forense Bolognese / Via D'Azeglio, 33 - Bologna

Proiezione di

Polvere di Kabul

Film documentario di Moreteza Kaleghi (Italia, 2012, 13')

Premio Mutti-AMM alla creatività 2012

Il debito del mare

di Adil Tanani, (Italia, 2011, 14') Premio Mutti 2010

Temi: Esodo e perdita della propria identità, lutto e condizioni dei migranti durante il viaggio. La partenza, il viaggio le perdite e le condizioni di migliaia di persone nel tempo del viaggio. Le condizioni estreme del viaggio e nel secondo film cortometraggio viene analizzato il tema del dolore per la perdita di persone care durante il viaggio verso la nuova vita

Modera:

Avv. Sergio Palombarini *Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna*

Relatori:

Avv. Raffaele Miraglia *Avvocato in Bologna*

Prof. Avv. Alessandro Gamberini *Professore a contratto di Diritto Penale nell'Università di Bologna*

Prof. Alessandro Triulzi *Presidente AMM*

Al termine della proiezione: dibattito con i registi Moreteza Kaleghi e Adil Tanani, condotto da Laura Traversi

30 novembre 2018 / ore 17-19.30

Sede: Fondazione Forense Bolognese / Via D'Azeglio, 33 - Bologna

Proiezione di

Jus Soli

di Fred Kudjo Kuwornu, (Italia, 2010 ,55') Premio Mutti 2009- il film verrà preceduto dal Trailer del premio Mutti-AMM e dal videomessaggio di saluto del regista.

Tema: Jus Soli e progetto di legge, interventi tecnici sullo stato del diritto sulla cittadinanza.

Modera:

Avv. Laura Traversi *Presidente dell'Associazione Amici di Giana*

Relatori:

Avv. Andrea Gori *Avvocato in Bologna*

Il Premio Mutti - AMM

Il premio Mutti-AMM (già premio Gianadrea Mutti) nasce nel 2008 (quest'anno si celebra il decennale) dalla collaborazione tra Associazione Amici di Giana www.amicidigiana.org, Fondazione Cineteca di Bologna www.cinenetcadibologna.it e Archivio delle memorie Migranti, www.archiviomemoriemigranti.net, e dal 2017 con la collaborazione di Fondazione Pianoterra, enti di differenti dimensioni e attività ma che per vocazione condividono lo spirito e l'obiettivo di questo unico Premio Italiano volto al sostegno del Cinema Migrante e dei Registi Migranti:

Essere un regista e/o avere vocazioni artistiche in Italia e non essere cittadino/a Italiano è stato sino ad oggi un problema, infatti o si era assistiti dalla fortuna nel caso molto raro in cui un produttore illuminato o un editore decideva di dare luce e vita a un progetto diverso, oppure i fondi statali per il cinema non potevano essere di supporto, poiché destinati solamente a cittadini Italiani. (In alcuni paesi europei invece dove la storia dell'immigrazione è una realtà risalente nel tempo, vi sono già fondi destinati al sostegno di cineasti non cittadini, si è assistito così alla nascita e alla crescita di cineasti importanti come Abdellatif Kekiche, Fatih Akin, registi di straordinario vigore e poesia).

E' in questa lacuna tutta italiana che si è inserito sin dal 2008 il Premio Mutti -AMM (già Premio Gianandrea Mutti). Dal 2008 infatti i tre Enti promotori del Premio sostengono e finanziano ogni anno, con un supporto economico di Euro 15.000 (dal 2016 di Euro 18.000), un nuovo progetto filmico da redazzarsi. Il finanziamento è a fondo perduto e i diritti morali ed economici della realizzazione filmica rimangono tutti in capo agli Autori.

Nel quadro di questo progetto culturale gli enti promotori e in particolare l'associazione Amici di Giana sono entrati in contatto con Artisti che meritano un sostegno economico per la realizzazione dei loro film ma anche una maggiore visibilità, di essere quindi conosciuti da un pubblico non solo tecnico e di appassionati ma anche da un nuovo pubblico sensibile a un nuovo cinema indipendente.

I film che sono stati supportati dal Premio Mutti-AMM in questi primi 10 anni sono cortometraggi, documentari, medio e lunghi metraggi e sono sì progetti realizzati con mezzi economici contenuti ma sempre adeguati. L'espressione artistica di Registi premiati è densa di energia e urgenza creativa nei contenuti e nelle forme e consente a un pubblico attento di vedere la realtà italiana con altri occhi. Tale vigore artistico e espressivo contribuisce ad arricchire il panorama filmico italiano.

L'Associazione Amici di Giana

L'associazione Amici di Giana (AAdG) nasce spontaneamente nel 2008, in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese di raffinata sensibilità e animato da una passione totalizzante per il cinema. La sua improvvisa e prematura scomparsa ha suscitato, nei suoi amici più cari, il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato, per mantenere sempre viva sua grande passione. Tra i fondatori e Associati attivi della AAdG vi sono professionisti e artisti che mettono a disposizione gratuitamente la propria conoscenza e professionalità per promuovere l'attività associativa e in particolare il Premio Mutti-AMM.

L'associazione è iscritta nel registro provinciale (ora Regionale) delle associazioni di promozione sociale è totalmente autofinanziata tramite l'attività di volontariato dei suoi componenti, i contributi e le donazioni dei propri associati e delle realtà economiche e commerciali che negli hanno ne hanno supportato l'attività volta principalmente a sostenere il Premio per i registi migranti. E' soggetto beneficiario 5x1000.

Il Premio Mutti-AMM è diretto a sostenere la produzione cinematografica di cineasti migranti presenti nel nostro Paese sin dal 2008.

Sostenere il Premio Mutti -AMM è un gesto lungimirante e promuove l'approfondimento e lo sviluppo di azioni inclusive di realtà diverse in quella tradizionale Italiana e rappresenta altresì un'azione culturale volta a favorire la conoscenza di sguardi e visioni con altri occhi della realtà che ci circonda. Visioni nuove che si aggiungono a quelle consuete e intercettabili nella rete culturale italiana tipica.